



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO LEGISLATIVO

All'On. Giovanni Vianello
Camera dei Deputati
ROMA

Alla Camera dei Deputati
Segretariato Generale
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri -Dipartimento Rapporti con il
Parlamento - Ufficio II
ROMA

Allo Schedario Generale Elettronico
Camera dei Deputati
ROMA

OGGETTO: Interrogazioni a risposta scritta n. 4-06828 dell'On. Giovanni Vianello.
Riorganizzazione del MiBACT: nuova Soprintendenza nazionale per il patrimonio
subacqueo.

Si riscontra l'atto di sindacato ispettivo indicato in oggetto, con il quale l'onorevole
interrogante ha chiesto notizie riguardo alla nuova Soprintendenza nazionale per il
patrimonio subacqueo.

Al riguardo, sulla base degli elementi acquisiti per il tramite della Direzione
Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, si rappresenta quanto segue.

Con l'approvazione del DPCM n. 169 del 2019 recante "Regolamento di
organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" si è operato



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO LEGISLATIVO

un intervento normativo che ha tra i suoi punti qualificanti l'incremento del numero di Soprintendenze sul territorio.

In tale contesto è stato introdotto, altresì, un nuovo istituto ad autonomia speciale, la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo con sede a Taranto.

Tale importante struttura avrà cura dello svolgimento delle attività di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo, nonché delle funzioni attribuite a questo Ministero, ai sensi della legge 23 ottobre 2009, n. 157, recante la ratifica e l'esecuzione della Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001.

Si tratta di un importante riconoscimento per la città dei due mari, che rientra in quelle misure concrete per il rilancio di Taranto in cui anche questo Ministero è impegnato.

Il succitato DPCM ha previsto per tale Soprintendenza, accanto alla sede centrale presso la città di Taranto, anche l'istituzione di due centri operativi presso le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio con sede, rispettivamente, a Napoli e a Venezia.

Nel territorio della provincia di Taranto, l'istituita Soprintendenza svolgerà anche le funzioni spettanti ai soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio.

Non va sottaciuto, tuttavia, che tale massiccio potenziamento dell'intera rete della tutela del patrimonio culturale sul territorio nazionale, avente come obiettivo finale proprio quello di garantire un servizio efficace ed efficiente, incide, nel breve periodo, sulla riorganizzazione interna degli uffici e del personale ministeriale.

A tal fine, uno degli aspetti più critici riguarda l'attuale carenza di risorse umane, per far fronte alla quale sono in corso procedure di reclutamento anche mediante l'espletamento di procedure concorsuali.

Si evidenzia, ad ogni modo, che ai sensi dell'art. 49, co. 2, del DPCM 169 del 2019 *“Le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del presente decreto*



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

UFFICIO LEGISLATIVO

sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alla nuova organizzazione del Ministero.”

Per questo nelle more della riorganizzazione delle piante organiche e degli Istituti di nuova creazione, tutto il personale delle Unità Territoriali della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto sta continuando a svolgere gli adempimenti di competenza sul territorio afferente, garantendo così la tutela del patrimonio culturale del luogo.

IL SOTTOSEGRETARIO

On. Anna Laura Orrico